



**Istituto di Istruzione
Superiore
Vittorio Bachelet**

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTALE
PRIMO BIENNIO**

MOD. 4.23

REV. 0

Pagina 1 di 7

Programmazione Dipartimentale

Primo biennio

**Dipartimento di
LETTERE**

DISCIPLINA

STORIA

INDIRIZZI

AFM

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 2 di 7

PROFILO IN ENTRATA

Prerequisiti

• Abitudine ad esporre oralmente e con scritture – anche digitali - quanto studiato rispondendo a domande di diversa tipologia • Collocare gli avvenimenti nel tempo, periodizzare e individuare processi di lungo periodo • Utilizzare strumenti di lavoro diversi (immagini, tabelle, documenti, ecc.) • Consapevolezza della necessità di un lessico specifico • Consapevolezza delle proprie modalità di studio (uso di appunti, schemi, sottolineature, ecc.)
--

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

PRIMO PERIODO	Due verifiche orali (una prova orale è sostituibile con un test scritto)
SECONDO PERIODO	Due verifiche orali (una prova orale è sostituibile con un test scritto)

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

Asse dei linguaggi	L'asse dei linguaggi si propone come primo obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è infatti premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.
Asse matematico	x
Asse scientifico – tecnologico	x
Asse storico – sociale	L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 3 di 7

COMPETENZE TRASVERSALI: *Da acquisire in relazione ai quattro assi culturali*

Competenze chiave di cittadinanza europee	Contributo della disciplina al loro sviluppo
Imparare ad imparare	L'alunno è sollecitato a: - utilizzare gli strumenti di studio in modo adeguato (testi e carte geo-storiche); - acquisire capacità di analisi degli errori e di autovalutazione.
Agire in modo autonomo e responsabile	L'alunno è sollecitato a: - organizzare in modo complessivamente autonomo lo studio; - essere puntuale nelle consegne.
Comunicare	L'alunno è sollecitato a: - rielaborare ed esporre in modo adeguato semplici fonti significative (fonti iconografiche, documenti scritti e non scritti).
Risolvere problemi	L'alunno è sollecitato a: - classificare un evento secondo indicatori temporali semplici (successione e contemporaneità); - riconoscere e distinguere le cause remote e i pretesti che determinano gli eventi.
Acquisire ed interpretare l'informazione	L'alunno è sollecitato a: - interpretare criticamente le informazioni fornite dalle fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Individuare collegamenti e relazioni	L'alunno è sollecitato a: - stabilire confronti tra fatti storici tra loro contemporanei o lontani nel tempo; - riconoscere le relazioni tra ambiente fisico, eventi storici e fattori demografici; - mettere in relazione le informazioni raccolte e organizzarle attraverso operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale e/o scaletta; - riconoscere l'influenza del territorio sullo sviluppo economico dei diversi continenti
Collaborare e partecipare	L'alunno è sollecitato a: - interagire in gruppo, condividendo i diversi punti di vista e valorizzando le differenti competenze (pure in riferimento alla didattica cooperativa)
Progettare	X

*Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del biennio**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.*

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 4 di 7

Per le descrizioni di indicatori e competenze si rimanda all'allegato 1.

PRIMO ANNO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del primo anno del primo biennio lo studente dovrà:

- aver sviluppato le capacità di recuperare la memoria del passato;
- aver ampliato il proprio orizzonte culturale e riflettere, attraverso lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali in cui si è inseriti.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre.

Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:

- classi prime : la democrazia

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	- Collocare gli eventi storici affrontati in classe nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche a cui si riferiscono - Sintetizzare e schematizzare un testo proposto in classe di natura storica utilizzando un lessico specifico appropriato - Discutere e confrontare	- Diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della preistoria e della storia - Le principali civiltà della Mesopotamia e del vicino Oriente; la civiltà egizia; la

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 5 di 7

	diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici studiati anche in riferimento alla realtà contemporanea - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale	civiltà giudaica; le civiltà del mare (Cretesi e Fenici); la civiltà greca (dai Micenei all'ellenismo); le civiltà italiche (in particolare quella etrusca); la civiltà romana (dall'età della monarchia al termine dell'espansionismo in epoca repubblicana) - Lessico specifico di base della storiografia - Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
--	---	--

SECONDO ANNO OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del secondo anno del primo biennio lo studente dovrà:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tutti gli ambiti disciplinari concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino. Anche la valutazione sarà concordata tra i docenti del consiglio di classe, eventualmente con una apposita griglia da predisporre. Sono previsti nelle indicazioni nazionali tre nuclei fondamentali : la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Verranno valorizzate tutte le parti di programma che già sono attinenti all'educazione civica (che verranno annotate come tali sul registro) e , se possibile, si integrerà con eventuali attività extracurricolari proposte dell'Istituto stesso .

Nella programmazione di ogni consiglio di classe si stabilirà il numero annuo di ore per ogni materia e l'eventuale integrazione degli insegnamenti di storia e italiano. Per ora si concordano i seguenti argomenti:

-classi seconde: il concetto di identità e i diritti fondamentali

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 6 di 7

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	- Collocare gli eventi storici affrontati in classe nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche a cui si riferiscono - Sintetizzare e schematizzare un testo proposto in classe di natura storica, utilizzando un lessico specifico. - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici studiati anche in riferimento alla realtà contemporanea. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale	- La civiltà romana (dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero d'Occidente) - L'avvento del Cristianesimo - L'impero bizantino - L'Europa dei regni romano-barbarici - L'ascesa del papato e i Longobardi - Carlo Magno e la società feudale - La nascita e la diffusione dell'Islam - Lessico specifico di base della storiografia - Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana

OBIETTIVI e CONTENUTI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi del biennio, funzionali all'organizzazione di attività di recupero.
Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

	Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PRIMO BIENNIO	MOD. 4.23
			REV. 0
			Pagina 7 di 7

	Competenze	Conoscenze Contenuti minimi irrinunciabili
CASSE PRIMA	- individuare i rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi storici - saper rielaborare ed esporre in modo adeguato semplici fonti significative, utilizzando il lessico specifico di disciplina - leggere ed operare su carte storiche e geografiche	- conoscere e saper individuare i principali elementi costitutivi dei quadri di civiltà proposti in classe (dalla civiltà sumera a quella romana), collocandoli nello spazio e nel tempo - comprendere i fondamenti delle istituzioni studiate e delle norme del vivere civile - riconoscere il lessico specifico
CLASSE SECONDA	- individuare i rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi storici - saper rielaborare ed esporre in modo adeguato fonti significative, utilizzando il lessico specifico di disciplina - leggere ed operare su carte storiche e geografiche - saper cogliere gli aspetti più rilevanti della vita quotidiana all'interno delle varie società - riconoscere l'influenza del territorio sulla storia e sullo sviluppo economico dei diversi continenti, la relazione tra ambiente fisico, eventi storici e fattori demografici	- conoscere e saper individuare i principali elementi costitutivi dei quadri di civiltà proposti in classe (dalla crisi della repubblica romana all'età di Carlo Magno), collocandoli nello spazio e nel tempo - conoscere gli elementi fondamentali della narrazione storica in relazione ai secoli studiati - comprendere i fondamenti delle istituzioni studiate e delle norme del vivere civile - riconoscere il lessico specifico

Allegato 2: griglie di valutazione